Anno XII. — N. 4009. Trieste, Venerdì 30 Dicembre 1892. (I Edizione del mattino) Anno XII. — N. 4009.

IL PICCOLO

IL PICCOLO esce tutti i giorni alle ore cinque ant. Il supplemento PICCOLO della SERA nei giorni feriali alle ore 5 pom., nei giorni festivi avanti mezzodì. Esemplari singoli soldi 2, arretrati soldi 3. Amministrazione e Redazione: VIA NUOVA N. 21. — ABBONAMENTO mensile per Trieste, franco a domicilio due volte al giorno f. 1.10. — Per la Monarchia a.-u. trimestre, mattino f. 2.70, mattino e sera f. 4.20. Per i paesi dell'Unione postale trimestre, mattino f.chi 10, mattino e sera f.chi 13.50. Tutti i pagamenti anticipati.

Uffici del giornale: Via Nuova N. 21. Telefono N. 237.

LE INSERZIONI vengono misurate col lineometro corpo 7; ogni riga ha la larghezza di 64 millimetri ed è alta millimetri 2 5/10. Prezzi per ogni riga: avvisi di commercio e industriali soldi 16, Comunicati, Avvisi teatrali, e finanziari, Avvisi mortuari, Necrologie, Ringraziamenti ecc. soldi 50; Notizie o Avvisi avanti la firma del gerente f. 2 ogni spazio di riga da 7 punti. Avvisi collettivi soldi 2 la parola. Minimum soldi 30. Tutti i pagamenti anticipati. — Non si restituiscono manoscritti quand'anche non inseriti.

I signori abbonati di Trieste ai quali l'abbonamento scade al primo Gennaio, sono pregati di rinnovarlo a tempo, pagando al nostro Ufficio d'Amministrazione via Nuova N. 21, pianoterra, verso ritiro dei corrispondenti polizzini, l'importo di f. 1.10 per un mese, f 3.30 per tre mesi, f. 6.60 per sei mesi e f. 13.20 per un anno.

Se poi, non avendo pagato a tempo, succedessero delle irregolarità nella consegna del giornale a domicilio, i signori abbonati vorranno ascriverne la colpa a se stessi.

Ai signori associati fuori di Trieste i quali non ci avranno fatto pervenire la rinnovazione dell'abbonamento pel 31 Decembre, verrà sospeso l'invio del giornale.

Telegrammi del „Piccolo"

Panama... continua. - Le agitazioni rivoluzionarie. PARIGI 29 (N) Si smentisce ufficialmente la notizia che il dott. Brouardel nel suo parere ammetta la morte naturale del Reinach. L'esame non è ultimato ed è stata ordinata un' altra analisi.

La *Havas* smentisce la notizia del *Soleil* che nel 1889 Carnot chiedesse denaro al Christophle per le elezioni.

PARIGI 29. (N) Tutti i giornali s'occupano della costituzione del comitato ordinatore rivoluzionario che viene considerato un serio pericolo. Il *Siecle* ed altri domandano se il governo sia disposto a rimanere spettatore impassibile dell'organizzazione della rivoluzione. Parecchi *reporter* hanno intervistato, durante l'adunanza alla *Maison du Peuple,* capi socialisti e rivoluzionari. Oggi, data la parola d'ordine di marciare al 10 gennaio contro il palazzo Borbone (sede della Camera) e dopo avere eccitato la popolazione, i membri del comitato rivoluzionario presentano la cosa come del tutto innocente. Dicono che le notizie de' giornali sono esagerate. Ammettono però di voler sostituire ottanta sottocomitati a Parigi e rivolgere un appello all' esercito. Nelle sfere politiche l'appuntamento rivoluzionario de' 10 gennaio viene considerato gravissimo. Si attende per i prossimi giorni un manifesto del principe Vittorio Napoleone.

PARIGI 29. (B) La prefettura di polizia è convinta che l'esplosione non fu un atto anarchico ma un atto di vendetta. (Se non è suppa è pan bagnato. *N. d. R.*)

PARIGI 29. (N) In parecchi commissariati di polizia si trovarono scritte con gesso le parole: „Domani faremo saltar in aria questa bottega." I commissariati sono quindi guardati. In quanto all'esplosione dell'altra notte è risultato dall'inchiesta non trattarsi d'accidente, ma d'un attentato criminoso. Si rinvennero infatti frammenti d'una macchina infernale: di una bomba a rovesciamento. L'esiguo effetto dell'esplosione deve attribuirsi al difettoso meccanismo della bomba. Non andò distrutto che un baule di legno. Il prefetto di polizia crede che con l'esplosione non si sia avuto altro scopo che quello di incutere spavento nel personale di polizia. Invece il giudice istruttore non dubita si tratti d'un attentato anarchico.

I lavori parlamentari in Italia e il gabinetto Giolitti. ROMA 29 (N) Il *Parlamento* dice che al riaprirsi della Camera i legalitari domanderanno a Giolitti nuovi affidamenti per l'attuazione del programma democratico. Giolitti farebbe importanti dichiarazioni e presenterebbe alcune leggi sociali compresa la revisione della tassa di successione. Queste notizie meritano conferma.

Il ministro Genala presenterà una legge per la bonifica del Trasimeno, per la quale è già pronta una Società concessionaria.

Le Banche italiane. ROMA 29. (N) L'incarico dell'ispezione agl'istituti d'emissione sarà dato ai seguenti alti funzionari dello Stato: presidente Finali della Corte de' conti; Orsini, ragioniere generale dello Stato; Regaldi, direttore generale del demanio; Martuscelli, secretario generale della Corte de' conti; Duranti, ispettore generale del Tesoro; Basca, intendente delle finanze a Torino. Perchè la ispezione alle Banche possa essere sollecita, ogni commissario ispezionerà una Banca facendosi coadiuvare da altri funzionari di sua fiducia. L'esame de' singoli risultati sarà fatto collegialmente. Il governo darà alla Commissione uno schema d'istruzione, ma la Commissione avrà maggior libertà d'indagini e potrà seguire quei metodi che crederà più efficaci. Essa non dovrà limitarsi ad appurare la quantità delle *sofferenze* e delle immobilizzazioni, ma anche stabilirne la qualità. La constatazione delle riserve metalliche, dovendo essere sincrona, verrà fatta contemporaneamente nello stesso giorno presso le direzioni e le sedi succursali dei singoli istituti, delegandosi presso le sedi succursali agenti di finanza.

Giolitti ha invitato gl' ispettori delle Banche a presentare le rispettive relazioni a tutto gennaio. La ispezione alle Banche avrà carattere esclusivamente amministrativo, essendo emanazione del governo. Riguarderà tutto l' andamento degli Istituti, il portafoglio e la circolazione.

Le operazioni della valuta. BUDAPEST 29. (N) A quanto annunzia la *Budapest. Corresp.*, il bar. Alberto Rothschild, il direttore del *Credit*, Mauthner, Bleichröder e Hansemann verranno al 4 gennaio a Budapest per conferire con Wekerle sul contratto concernente le conversioni.

VIENNA 29. (N) La conferenza tenuta stasera al ministero di finanza per discutere sulle operazioni della valuta durò due ore. V'intervennero ambidue i ministri di finanza, il barone Alberto Rothschild, il barone Bezecny, il cav. de Taussig, il cav. Mauthner, il marchese Pallavicini e il bar. Ridbauer. Vi fu un ampio scambio di vedute sull'opportunità di iniziare le operazioni e sull'ordine in cui si debbano attivare. Presero parte alla discussione tutti i presenti, ma non si prese alcun deliberato. Le trattative concrete verranno condotte prossimamente a Vienna e Budapest separatamente con i due ministri di finanza.

Beneficenza. PARIGI 29. (N) Il barone Alfonso Rothschild ha elargito un milione di franchi a favore di povere puerpere.

Il colera. AMBURGO 29. (B) Ufficialmente vennero constatati 7 casi di colera.

ALTONA 29. (B) Oggi si sono constatati due decessi per colera.

I forti di Mantova. ROMA 29. (N) Il ministero della guerra ha concesso che venga atterrata una parte dei fortilizi posti a mezzodì di Mantova.

Parlamento rumeno. BUCAREST 29 (B) Il Senato approvò con voti 87 contro 3 la convenzione commerciale con l' Italia. Il ministro degli esteri rilevò i vantaggi della convenzione e la buona accoglienza fatta dall'Italia alle proposte della Rumenia, cosa che dimostra gli ottimi rapporti fra i due stati. Queste dichiarazioni furono accolte con applausi.

La bestia umana. RUMA (Croazia) 29. (N) Il contadino croato Antonio Wolf sposava in seconde nozze una forosetta tedesca. Pochi giorni dopo il matrimonio l'uomo brutale maltrattò barbaramente la giovane moglie. Questa voleva ritornarsene alla casa paterna, ma il marito la minacciò di sgozzarla come un pollo. Continuando i maltrattamenti, il padre della ragazza si vide costretto a muovere denuncia all'autorità giudiziaria. Il Wolf ne montò su tutte le furie e chiusosi in una stanza con la moglie, la percosse finchè la poveretta stramazzò al suolo priva di sensi. Allora egli le legò con corde le mani sul dorso e la appiccò per i piedi ad una trave. Così stette l'infelice per ben sei ore, lottando con la morte, mentre il bestiale marito si ubriacava all'osteria. Fortunatamente il misfatto fu scoperto e contro il disumano è stata avviata procedura penale.

La guerra di tariffe franco-svizzera e l'Italia. ROMA 29. (N) Assicurasi che si esigeranno trattative fra la Svizzera e l'Italia per modificare alcune voci del trattato commerciale in conseguenza della rottura de' rapporti commerciali franco-svizzeri. Si notano urgenti acquisti di vini italiani in Germania come conseguenza del conflitto medesimo.

Amilcare Cipriani. ROMA 29. (N) Il Cipriani è partito per Rimini. Quando lasciò la casa dell' avv. Santini, alcuni amici lo salutarono gridando: *Viva Cipriani!* Alla stazione nessun incidente; v' erano molti funzionari di polizia.

Fra sovrani e principi. VOLOSCA 29. (B) Oggi è arrivata la principessa ereditaria vedova Stefania, per rimanere alcuni giorni, accompagnata da due dame di Corte. Fu ossequiata dalle personalità del luogo.

Trattato commerciale austro-serbo. VIENNA 29. (B) Siccome, causa le condizioni della Serbia è impossibile mettere in vigore il nuovo trattato commerciale austro-serbo, così al ministero degli esteri è stata firmata oggi la prolungazione del vecchio trattato fino alla fine di giugno 1893.

La banca austro-ungarica e la nuova valuta. VIENNA 29 (B) Gl' istituti principali della Banca austro-ungarica di Vienna e di Budapest sono autorizzati a consegnare per l' oro loro presentato, invece di banconote anche monete d'oro della valuta della corona a seconda del deposito, prelevandone una provigione di mezzo per mille.

Marina a.-u. POLA 29. (B) L'ammiraglio barone Sterneck è partito stasera per Vienna.

CRONACA LOCALE
E FATTI VARI.

Calendario. Primo q. — Leva il sole 7.45. Tramonta 4.20. — Oggi San Davide. — Domani — S. Silvestro. — Altezza barometrica 763.1. — Temperatura: 7 ant. 6.6; — 2 pom. 3.1. — Alta marea: 4.6 ant.; — 8.18 pom. — Bassa marea: 0.20 ant. — 1.34 pom.

Consiglio della città. Questa sera alle 7, il Consiglio della città terrà la sua XXVIII seduta publica per continuare la discussione del conto preventivo dell'amministrazione comunale per l'anno 1893.

Lega Nazionale. L'adunanza annuale del gruppo di Trieste avrà luogo venerdì 6 gennaio 1893 a mezzodì nella sala della Società Filarmonico-drammatica, gentilmente concessa, col seguente ordine di trattazione: 1. Lettura ed approvazione del verbale dell'adunanza dei 14 settembre 1891. - 2. Relazione virtuale. - 3. Relazione finanziaria. - 4. Elezione della direzione e dei delegati all'assemblea generale di Riva.

Elargizioni alla „Lega Nazionale". Alla Direzione della *Lega Nazionale* sono pervenuti per la scuola di S. Croce sul Carso tergestino i seguenti importi: Direzione del giornale *L'Indipendente* pervenuti f. 1, D.r N. N. f. 1, Ern. Benco f. 1, Pippo e fratello f. 2, Lor. Bernardino f. 2, Mario, Gino e Natalia f. 3, D. G. A. XII rata di un suo credito f. 5, D. Vidacovich f. 2.50, D.r Lionello Sinigaglia in memoria del suo amico dott. Samuele Gewitsch amico degli italiani e della loro letteratura ed arte f. 5, Giuseppe Sartorio f. 25.

A noi sono pervenuti allo stesso scopo da una famiglia d'„imbriaghele" soldi 80.

La conduttura d'aqua e la forza motrice. Dopo le lettere del signor S. e del sig. P. su questo interessante argomento, riceviamo dall' ing. F. Cuissa la seguente, che publichiamo pure, ritenendo utilissimo che la questione venga ampiamente discussa.

Spettabile Redazione.

Lessi nel Suo pregiato giornale dei giorni scorsi degli articoli riferentisi alla questione della forza motrice dell'aqua, del gas e del vapore.

Non condividendo però pienamente le idee espresse da uno degli articolisti, sono coll'odierna a pregarla di voler gentilmente, se lo crede, inserire queste mie righe.

Premetto anzitutto che non sono nè rappresentante di motori a gas nè agente in macchine e neppure interessato nella questione dell'Aurisina o nella usina comunale del gas e quindi per nulla affarista.

Sono pienamente d'accordo coll'egregio signor ing. P. che combatte nella prima e seconda sua lettera inserita nel pregiato giornale il „Piccolo" una delle teorie assai strane sviluppate dal signor S. negli articoli precedenti.

E' una cosa conosciuta e desiderata ardentemente da ogni cittadino ben pensante che l'effettuazione della conduttura del Recca-Bistrizza sarà per arrecare vantaggi immensi. Ora perchè volere intromettersi in una questione di vitale importanza con teorie soppicanti ed oscurantiste e creare in tale modo degli spauracchi, precisamente alla vigilia di una importante decisione in proposito?

Quello che mi desta non poca meraviglia si è, come si legge chiaro fra le righe degli articoli del detto signor S., la preferenza che dà al motore a gas in confronto alla macchina a vapore; come se questa avesse a salvare la patria in caso che la conduttura Recca-Bistrizza non avesse a somministrare - questa è opinione personale del signor S. - una forza motrice conveniente.

I motori a gas hanno, purchè non superino certi limiti, dei vantaggi sulle macchine a vapore, solamente per esigue istallazioni della piccola industria e per l'illuminazione elettrica di piccoli stabilimenti.

Emerge naturalmente che per ottenere un'illuminazione chiara e costante fa d'uopo di apparati di perfetta costruzione. Perciò le motrici che danno l'impulso alle dinamo, dovranno sviluppare un grado massimo di uniformità il quale cresce, per macchine che portano la dinamo sull'asse e che funge contemporaneamente da volante, sino alla cifra *150*.

E' quindi molto evidente a coloro che conoscono l'azione della motrice a gas che questa non può non solamente raggiungere la detta cifra ma, anche se di buona costruzione, neppure approssimarvisi.

Allorchè nel 1882 incominciò a diffondersi la luce elettrica in Austria, Germania ed Italia, fu la prima idea quella di piantare delle centrali per questo modo di illuminazione. Le città che erano impegnate mediante contratti con società del gas cercarono quindi di rifarli a pro della luce elettrica.

La „Continental Gasgesellschaft" di Vienna si accontentò di piantare una centrale per la illuminazione elettrica, però non già con motori a gas, come si potrebbe ritenere cosa naturale, ma bensì con macchine a vapore. La società del *Gas* per la illuminazione della città di Roma si fece somministrare dalla ditta Ganz e C.° di Pest un'istallazione elettrica a vapore di 600 cavalli di forza.

A Vienna ci sono parecchie di queste centrali grandiose, una delle quali quella della „International Electric-Gesesellschaft" al Prater con 18 caldaie grandissime.

Tutti i teatri in Austria come pure gli stabilimenti più importanti, a Vienna il Parlamento, Municipio ecc. sono pure illuminati con motori a vapore.

Infine tutte le principali città del mondo come Parigi, Londra, Berlino, Vienna, Roma, Amsterdam, Montevideo e persino Udine, il porto e teatro di Fiume, il nostro porto nuovo ed i principali stabilimenti di qui sono illuminati con motrici a vapore.

Quelle piccole installazioni elettriche che sono a Trieste con motori a gas sono sempre fra vita e morte. Se poi il signor S. ci porta come modello d'impianto con motori a gas la cittadetta di Dessau, vada pure, sarà sempre una goccia al mare o un granellino di sabbia nel deserto. In quanto alle ferriere di Witkowitz, che è un complesso di baracche disperse da non paragonarsi ad una città come Trieste, è un altro paio di maniche.

A Witkowitz dove il carbone, come opina il sig. S. costa ¼ di quello che costa qui da noi, il gas ricavato dal medesimo costerà pure ¼ di quello che costa da noi, o meno, considerata la grande applicazione di esso a scopi metallurgici, nei rigeneratori, nei forni ecc. E' spiegabilissimo quindi che le ferriere abbiano adottato in parte i motori a gas per l'illuminazione elettrica.

Dopo queste premesse chiudo la presente col dire, che se la città di Trieste dovesse in breve, come è desiderabile, piantare un'installazione elettrica questa non sarebbe consigliabile venisse effettuata con motori a gas.

Con tutta stima Ing.re *Fr. Cuissa.*

Udine per Zorutti. Ci scrivono: Il prof. Oscarre de Hassek, impedito da inflammazione alla gola, non potè venire a Udine, a tenervi l'annunciata commemorazione di Pietro Zorutti. Affinchè la festività non fosse contromandata, l'egregio avvocato dott. L. C. Schiavi, aderì gentilmente a leggere il lavoro del prof. Hassek.

Alle 10½ fu inaugurata la lapide sulla facciata della casa N. 18, in via Zorutti, già abitata del poeta, nella quale occasione pronunciò un bel discorso l'avv. Francesco de Leitenburg, noto autore di comedie in dialetto friulano. Alle 2 pom. ebbe poi luogo la commemorazione del poeta nella sala dell'Ajace di quel palazzo municipale, dove l'avv. Schiavi lesse splendidamente l'orazione dettata dal prof. de Hassek. Erano presenti alla lettura tutto il consiglio municipale, i capi delle autorità civili e militari, avvocati, professori ed una folla di cittadini cospicui, fra cui moltissime signore.

La lettura fu spesso interrotta da applausi e coronata alla fine da una vera ovazione al prof. de Hassek, di cui generalmente si deplorava l'involontaria assenza. Subito dopo fu posto in vendita l'opuscolo edito dalla tipografia Morterra e C. di Trieste, contenente il discorso del prof. de Hassek. Ne furono vendute in brevissimo tempo moltissime copie.

Il banchetto che volevasi dare in onore del prof. de Hassek non ebbe luogo, causa la sua assenza.

La festività si chiuse con la rappresentazione in teatro della comedia *Fra parinch* del goriziano sig. Merlo.

Al prof de Hassek, il sindaco di Udine, cav. Elio Morpurgo, spedì il seguente telegramma: „Municipio ed Academia, interpreti vivissimo applauso solenne adunanza, esprimono affettuosa gratitudine per splendida commemorazione.

Morpurgo, sindaco - avv. Measso.

La *Patria del Friuli* reca poi una lettera aperta del prof. de Hassek in cui ringrazia di gran cuore per le numerose attestazioni di stima ricevute in tale circostanza.

Il cuore dei lettori. Ci sono pervenuti ulteriormente a favore delle orfane del fuochista Giovanni Erne (e non *Ermè*, come finora fu stampato per errore): Rosa f. 2, R. E. f. 5, H. E. f. 5, G. L. f. 1, Giov. Babuder f. 1, Rum f. 2, E. E. R. f. 10, „La Providenza" f. 5, Marina f. 1.30, B. K. f. 1, Ada soldi 50, N. N. per il bianco e nero e per ricavo liquori all'incanto f. 6, M. S. f. 1.

Nella lista dei componenti l'equipaggio dell'*Apollo* furono ieri omesse per errore le elargizioni: P. Bortoluzzi s. 50, Apollo s. 30, e l'elargizione Vudovich fu registrata in soldi 30 invece di 40.

Rileviamo che ieri un signore, il quale volle conservare l'anonimo, recatosi a visitare le orfane Erne, elargì loro f. 10, promettendo loro di corrispondere un tale importo mensilmente per tre mesi. La signora Ruch mandò alle medesime f. 2.

— A favore delle orfane del portinaio Giovanni Minca ci vennero rimessi: dalla sinora Fazinich f. 1, dai suoi quattro inquilini f. 2; dalla proprietaria del Caffè al Fedele Triestino f. 1, dai tavoleggianti dello stesso: Carlo Drioli soldi 50, Antonio Zanon soldi 50, Santo Del-Piero soldi 50; da Antonio Mauro f. 2; Lucia soldi 50; Antonio soldi 50; Yole soldi 20.

Elargizioni varie. Il marchese Benedetto de Polesini di Parenzo ha elargito all'Associazione italiana di Beneficenza lire 100, destinandole al Fondo Margherita di Savoia.

Per la Guardia medica. Allo scopo di mantenere in vita la Guardia medica permanente furono elargiti: Signori Attanassula N. S. f. 10 - Bolaffio Giuseppe f. 5 - Costa Gius. di Giacomo f. 5 - Fonn Giuseppe f. 10 - Fumis Luigi f. 5 - Galatti figli di Tommaso f. 15 - Klodric Sabladoski f. 5 - Macerata Angelo f. 6 - Rimini e Sanguinetti f. 5 - Sigmund Francesco f. 15 - Thomann Antonio f. 20 - Weiss Fratelli f. 5.

Mandati postali. In seguito a disposizione del ministero del commercio, a cominciare dal 1. gennaio 1893 è ammesso lo scambio di mandati postali, alle condizioni stabilite dalla convenzione internazionale di Vienna, del 4 luglio 1891, anche colla Svezia. Negli scambi con la Svezia non è però permesso di fare oggetto di mandato i *coupons* (tagliandi), nè le carte di valore ammortizzate. L'importo d'ogni mandato postale non deve eccedere il valore di 730 corone - svedesi - rispettivamente 500 fior. Le tasse sono eguali a quelle stabilite in generale nel servizio dei mandati con l'estero, ad eccezione della Germania.

Nuove marche da bollo. La Direzione di finanza porta a publica conoscenza che le nuove marche da bollo introdotte colla legge 18 settembre 1892 B. L. I. N. 172, riguardo l'imposta sulle transazioni degli effetti, entrante in vigore il 1. gennaio 1893, trovansi per ora vendibili nei seguenti spacci di tabacco: nell'appalto congiunto colla vendita specialità in Corso; nei due appalti siti in piazza della Borsa, nel casotto della piazza dei Negozianti e nell'appalto in via dell'Orologio presso la Borsa.

Ancora il Natale dei bimbi. Ieri all'una pom. una gentile, distinta comitiva di signore e signori giungeva alla porta d'ingresso dell'Asilo infantile di Gretta, ossequiata dalla dirigente signora Anna Simonich e dalle maestre signorine Calligaris, Ivancovich e Kostner.

Era il comitato di signore della *Lega Nazionale* che veniva a distribuire vestiti ai bambini poveri; comitato composto delle signore Angelica Pitteri-Bazzoni, Amalia Musner, Maria Pessi-Pitteri, Yole Venezian, Natalia Rusconi-Opuich e Sofia Laudi; signorine Eugenia Venezian e Pia Musatti. Erano con loro il nostro dott. Attilio Hortis direttore, e l'egregio dott. Pitacco, segretario sostituto del gruppo locale della *Lega Nazionale*.

I bimbi dell'asilo, oltre un centinaio, salutarono gli ospiti con canti ed inni d'occasione. Seguì quindi la distribuzione de' vestitini, tutti belli e graziosi, tali da rimandare felici tutti quei poveri bambini.

I bimbi e le bimbe cantarono due *barcarole*, un *inno ai benefattori* ed altre canzoncine ed eseguirono parecchi esercizi ginnastici.

Le signore, molto commosse di quelle accoglienze, si lodarono altamente della nettezza dell'istituto e della pulizia con la quale sono tenuti i bambini.

La festicciuola si chiuse al grido di „Viva la *Lega Nazionale*" emesso da cento petti con infantile entusiasmo.

Publicazioni musicali. Con il titolo *Sinceri auguri* il signor M. Chiesa, nostro concittadino, ha publicato una brillante polka, per i tipi dello stabilimento C. Schmidl e C.o che ne ha fatto, come al solito, un'elegante edizione.

Introduzione di gas sospesa. Con richiamo al deliberato consigliare del 24 novembre p. p., la Delegazione decise di proporre lo stanziamento di un credito di f. 697.35 per la prolungazione della conduttura del gas dallo sbocco della via Ponziana sulla strada di Servola fino al nuovo Ospizio marino, soprasedendo per ora all'introduzione della illuminazione a gas nel civico macello attraverso la villa di Servola in vista della quale la conduttura sopraccennata, perchè di dimensioni maggiori, richiederebbe la spesa di fiorini 2865.35.

Arresto. Martedì sera a Pola fu arrestato il sig. Giuseppe Rovigo, redattore responsabile del giornale socialista il *Proletario*. Questo arresto è in relazione colla perquisizione operata qui nella sera stessa dagli organi dell'autorità negli uffici del suddetto giornale.

Oggetti rinvenuti. Furono rinvenuti e depositati presso il nostro ufficio d'Amministrazione, via Nuova N. 21, i seguenti oggetti:

Una borsetta contenente diverse carte rinvenuta nell' appalto in via Barriera Vecchia N. 27 dal signor Giovanni Nordio. — Un paio di occhialini rinvenuto in via Barriera Vecchia. — Un cappello rinvenuto in Piazza delle Legna, venne ritirato dal legittimo proprietario — Una pellegrina e un guanto rinvenuti in galleria del Teatro Comunale.

Nascite e decessi. La settimana scorsa, cioè da domenica 18 a sabato 24 corr. nacquero 49 maschi e 28 femine, assieme 77; gli espulsi morti furono 8, cioè 4 femine e 4 maschi. Morirono 49 maschi e 48 femine; assieme 97. La mortalità calcolata su questa settimana sarebbe del 32·05 per mille abitanti, mentre quella della settimana corrispondente dell'anno scorso fu del 45·27 per mille; una consolante differenza.

In mare. Il piroscafo a. u. *Dorotea*, proveniente da Genova, lasciò ierialtro Costantinopoli proseguendo per Novorossisk.

Il piroscafo del Lloyd *Medea*, da Trieste per Santos, arrivò ai 27 corr. a Rio Janeiro. Il piroscafo *Melpomene*, pure del Lloyd, proveniente da Calcutta, lasciò ieri Porto Said, dirigendosi a Trieste.

Morte improvvisa e misteriosa. Ierinotte, verso le 3, il ragazzo Giovanni Mars, d'anni 13, abitante in via dell'Istria N. 207, fu colto da grave malore. Chiamato il dott. Veronese, egli trovò il ragazzo in agonia, per cui ogni soccorso riusciva inutile. Al mattino seguente il padre del defunto fece chiamare il dott. Fonda, il quale non potè esternarsi sulla causa della morte. Dietro suo desiderio verrà perciò praticata la sezione cadaverica.

Disgraziati accidenti durante il lavoro. Iermattina, mentre il facchino Giovanni Castellani era intento al proprio lavoro nel magazzino del sig. Eulambio, al N. 18 del Porto nuovo, gli caddero addosso due sacchi di fichi ed egli ne ebbe a riportare una frattura alla tibia sinistra. - Dalla Guardia medica, chiamato, accorse il dott. Fonda, il quale, dopo aver prodigate le prime cure al ferito, lo fece trasportare all'ospedale, mediante lettiga.

— Il cantiniere Luigi Lupatti, d'anni 42, abitante in via San Giovanni N. 2, ieri, durante il lavoro, cadde fra due botti e riportò una grave ferita alla testa, per la cura della quale dovette venir accolto nel settimo ripartimento chirurgico dello spedale.

Cadute. Le cadute sono parecchie e di vario genere. Si incomincia dagli ottantadue anni per finire... ai sette. Gli ottuagenari sono: certa Rosa Guicello, abitante in via San Sergio N. 2, la quale cadendo per via, riportò una frattura alla gamba destra, e Pietro Mezzaio, abitante in via del Molino grande N. 10, il quale, nel cadere, riportò una contusione al femore destro. - Il calzolaio Antonio Naperottich, d'anni 38, cadendo dalle scale, riportò la frattura d'una costola destra. - Pure di una caduta fu vittima il muratore Pietro Cividina, d'anni 32, abitante in via del Monte N. 25, che riportò una frattura al radio destro. - E veniamo, da ultimo, alla bambina settenne, a nome Giuseppina Cuss, abitante al N. 122 di Santa Maria Maddalena superiore, la quale, cadendo da un tavolo sul quale era salita, riportò una frattura al braccio destro.

Tutti i sunnominati ebbero le necessarie cure, parte all'ospedale, parte alla Stazione centrale di soccorso della Guardia medica.

Teatro Comunale. Palchi, poltroncine, platea gremiti; popolate le gallerie: questo lo splendido teatro alla terza del *Tannhäuser*. L' opera - sempre ottimamente eseguita - piace ogni sera di più; ad ogni scena principale sono scoppi di approvazioni che si convertono in battimani fragorosi non appena il publico crede di potervisi abbandonare senza turbare lo spettacolo.

Ebbero il plauso dell' uditorio tutti gli artisti principali e il m.o Vanzo con l'orchestra, ma specialmente le sig.ne Carrera, Roolants e Mata, e i signori Liberie e De Negri, il quale ultimo, sempre all'altezza del suo nome, riscosse un caloroso applauso speciale dopo il racconto del terzo atto.

Se un appunto serio si può fare, gli è alla bandina sul palcoscenico - fra parentesi non sono sonatori della nostra Banda cittadina - la quale non ha saputo ancora fare la sua parte con quella esattezza e quella fusione che sarebbero a desiderarsi.

Questa sera riposo.

Teatro Filodrammatico. *Chi la fa l' aspeta* del Goldoni, vivacissima comedia che da alcuni anni non si rappresentava tra noi, ebbe iersera una accurata interpretazione da parte degli artisti della Compagnia veneziana. La burletta di carnovale, del pranzo dato e consumato in casa d'altri, in assenza dei padroni di casa, e la bricconissima vendetta di farlo pagare a chi l'aveva ordinato, sono presentate con quella semplice e pur arguta comicità che caratterizza il grande maestro, il quale sopravive in alcuni dei suoi lavori alle attuali evoluzioni dell'arte scenica.

Il publico, scarso anzichenò, fu largo di applausi agli attori Egregiamente i coniugi Privato che avevano le parti principali, il Zago nella piccola ma comica particina dell'oste e tutti gli altri.

Si preparano altre comedie del Goldoni e riteniamo che il publico vi accorrerà più numeroso, certo di trovarvi quella simpatica festevolezza che non è punto una privativa del teatro dialettale moderno.

Del resto non sarebbe male che qualcuna di queste risurrezioni venissero presentate in una serata festiva, affinchè anche il publico delle gallerie potesse apprezzarle.

Oggi si replica la bella comedia del Biolo: *Sior Isepo el facendier*, che l' altra sera incontrò liete sorti.

Anfiteatro Fenice. Il publico accorse abbastanza numeroso iersera e festeggiò calorosamente la signorina Udina tanto nella *Figlia di Jefte* quanto nella *Santarellina*, dopo di averla salutata al suo apparire con un bell'applauso. La graziosa giovanetta spiegò un brio di ottima lega ed una comicità gustosa, cantando anche con molta grazia; ma noi speriamo per lei che gli applausi di simpatia e d'incoraggiamento di cui il publico le è largo non la spingeranno vieppiù in quella tendenza allo strafare che forse è imputabile soltanto all'invidiabile difetto della giovinezza. La signorina Udina, curando una maggiore sobrietà nel giuoco di fisonomia e nelle movenze della aggraziatissima personcina, potrà star certa che gli effetti non le mancheranno egualmente; quello che perderanno in intensità lo acquisteranno in verità e finezza.

Una saporitissima macchietta fa il De Riso dell'organista. Ottima superiora la signora Zamarini Cottin. Nella comedia del Cavallotti recitò bene anche la signora Caldelli.

Teatro Armonia. Ieri sera intervenne il publico in buon numero ad assistere alla variata produzione della Compagnia lillipuziana. Tutti gli artisti in miniatura furono calorosamente applauditi.

— Venerdì alle 8 di sera, sabato alle 4 pom. e domenica alle 4 e alle 8 si terrano le ultime rappresentazioni dei lillipuziani, a prezzi ridotti.

Avventura... poco amorosa, ovvero un problema a due incognite. L'altra sera il signor Antonio P. d'anni 22, agente in manifatture, usciva tranquillamente da un'osteria di via del Tintore, dove s'era fermato a vuotare qualche bicchiere, quando si imbattè in due donne delle quali non potè distinguer bene le sembianze, essendo esse avvolte negli scialli fino agli occhi, ma che, dalla voce, arguì dovessero essere giovani. Attratto dal desiderio di avere una piccola avventura, diresse a quelle leggiadre figurine un dolce „Buona sera" al quale esse gentilmente risposero, e fatto ardito da questo incoraggiamento, egli si offerse di accompagnarle a casa.

Le due misteriose signorine lo presero a braccio, e si avviarono insieme verso la via del Solitario. Giunti però all'angolo della piazza dell'Ospedale, si fermarono, e benchè il giovanotto facesse ogni possibile per vedere in viso le due mascherine... precoci, elleno persistettero a celarsi sotto

LA DONNA IN NERO

(58)

Proprietà letteraria - Riproduzione riservata

— Sì, appunto.

— E' la carrozza della Donna in nero.

— La Dona in nero? disse Renato che aveva già udito dare a Jolanda quel nome.

La vecchia stese il braccio accennando a Renato un portone massiccio in un muro.

— Abita là, guardate. La carrozza è entrata là. E' giovanissima, molto bellina, sempre vestita di nero, e, siccome non si sa il suo nome, la chiamano la Donna in nero...

La donna guardò fisso il giovanotto.

— Non è dietro lei che correte?

Renato non rispose.

La vecchia continuò:

— E' mantenuta da un vecchio, che, a quanto si dice, è ricchissimo, ma che si vede di rado. Non si sa il nome neppure di lui. Pare che vi siano dei misteri in quella casa. I servitori non parlano. Forse hanno una consegna. E poi la donnina non esce mai sola. Pare che la custodiscano. Sono qui già da qualche mese.

Renato non dava retta.

Cosa gli importava di quei particolari, di quei pettegolezzi?

Accennò la porta che aveva indicata la vecchia e disse:

— Dunque è lì che abita?

— Sissignore, ma non vi consiglio di sonare alla porta.

— Perchè?

— Sareste accolto male.

— Accolto male?

— Sicuro. Vi accadrebbe com'è accaduto a Giovanni.

— A Giovanni?

— Un cameriere del vicinato... Un bellissimo giovine e che se ne tiene... Aveva veduta la signora a passeggio, l'aveva trovata bella, aveva pensato che doveva annoiarsi col vecchio e che non le dispiacerebbe che le si procurasse qualche distrazione. Voleva rallegrarla un poco. Inoltre, era molto curioso di sapere chi fossero precisamente quei due. Una mattina dopo essersi ben pettinato ed arricciato i baffi andò a sonare alla porticina. La porta non s'aprì; ma un capo si affacciò allo sportellino, ed una voce poco graziosa domandò:

— Cosa volete?

Giovanni non è un grullo da lasciarsi impaurire. Rispose:

— Sono Giovanni, il cameriere qui accanto. Mi è fuggito un merlo!

— Allora siete voi che siete fuggito! disse la voce. E lo sportello si richiuse. Giovanni rimase male. Vi ripeto che ci dev'essere un mistero in quella casa, ripetè la vecchia.

Renato s'allontanò.

Andò ad esaminare la casa.

Vide la porta, il muro altissimo che nascondeva interamente le finestre della villa, della quale non isporgeva che il tetto.

Al disopra del muro di mattoni rossi sorgevano delle piante verdi come pennacchi.

C'erano degli alberi alti che dominavano tutto, le cui vette si piegavano e si alzavano gemendo sotto il vento che si era fatto forte.

Tutt'intorno era un gran silenzio.

La casa sembrava una prigione piuttosto che un luogo di piacere.

Jolanda era trattenuta là dentro suo malgrado? Non era libera, come supponeva la vecchia?

Ed allora, quali vincoli la legavano a quell'uomo?

Quali obblighi la costringevano a rimaner là? Perchè non fuggiva?

Accadeva realmente un mistero là dentro, come diceva la vecchia, un mistero che nessuno poteva scoprire?

E di nuovo gli tornavano in mente le parole che gli aveva detto Jolanda poco prima.

Cosa voleva dire?

Il povero innamorato era molto confuso.

Stette un pezzo in contemplazione di...

(Continua)

il comodo ammanto del classico e tanto divulgato *fassoleton*, e proprio mentre lui incominciava a prenderci gusto all'avventura e se ne ripromettëva una di quelle conclusioni che non fanno trionfare i criteri di Platone, a sua grande meraviglia una delle due donzelle gli disse: „Qua, moreto mio, bisogna che se lassemo, no ze possibile vegnir a casa; se vedaremo pitosto un'altra sera".

Il giovane, pensando che *quod differtur non aufertur*, strinse la mano con effusione alle due vestali e se ne andò per i fatti suoi. Quando giunse però vicino ai volti di Chiozza, per associazione d'idee pensò a quegli altri volti... che non era riuscito a vedere: quelli delle due signorine, e si ricordò, non senza una certa compiacenza, che una delle due, nel dargli l'addio, lo aveva ripetutamente abbracciato. Perchè mai quell'amplesso e come si spiegava con la loro ritrosia ad andare più in là... della piazza dell' Ospedale? Ecco un problema che il nostro giovanotto non riusciva a decifrare, e tanto meno inquantochè si trattava di un problema... a due *incognite*. Colpito però ad un tratto da un lampo di luce (si trovava proprio allora sotto un fanale a gas) mise una mano nella tasca del panciotto... Orrore! i sette fiorini, ch'egli vi aveva riposti, erano scomparsi. E dire che siamo anche alla fine del mese!

Contro il freddo. L'altra sera uno sconosciuto malfattore, approfittando della porta aperta, s'introdusse in un'abitazione al secondo piano della casa N. 3 in via Paduina e rubò un pastrano del valore di fior. 25.

Carrettiere ubriaco. Ieri, in via del Bosco, la guardia di publica sicurezza N. 260 s' accorse che un carrettiere che transitava in quel momento quella via, a stava sdraiato sul proprio carro, ubriaco fradicio, mentre il cavallo andava al trotto. Temendo che potesse accadere una disgrazia, pensò di fermare il cavallo e con l' aiuto della Guardia municipale Cherubini condusse quell' uomo a smaltire i fumi del vino all' ispettorato di androna del Moro, mentre carro e cavallo furono dati in consegna ad un cocchiere che li condusse al proprio stallaggio.

Un quartetto di bipedi non implumi. Ieri notte, dalla stalla di Tomaso B., in Santa Maria Maddalena Inferiore N. 214, vennero da ignoti ladri rubati quattro polli rappresentanti il valore di f. 6. Ecco una provista per la sera di San Silvestro.

I denari del mandorlato. Il sig. Mioni consegnava in questi giorni ad un suo incaricato un quantitativo di mandorlato pel valore di fior. 20, affinchè lo vendesse per suo conto. L'incaricato eseguì bensì la vendita ma si trattenne l'importo relativo. Del fatto venne mossa denuncia alla direzione di polizia.

Furto di caffè. Ieri mattina il facchino A. Fattur, individuo pregiudicato, più volte punito, rubava a bordo di un piroscafo italiano al Porto Nuovo, circa tre chilogrammi di caffè. Colto sul fatto, venne tradotto agli arresti a malgrado della viva resistenza da lui opposta alle guardie.

Per minacce. Ieri nel pomeriggio, a S. Sabba, venne arrestato il muratore Giovanni G. d'anni 26, da Trieste, per minacce pericolose contro il sorvegliante Giovanni Maria K.

Minutaglie. In via del Ponterosso ieri alle 5 pom. venne arrestato il sarto Giovanni B. d'anni 23, da Gorizia, perchè colpito dal precetto di sfratto. - Ieri notte fu arrestato il sedicenne Giuseppe B., da Trieste, perchè trovato in attitudine sospetta sulle scale della casa N. 8 in via Geppa. - In via Sporcavilla ieri notte alle 12, venne arrestato l'operaio Francesco St. d'anni 41, da Rudersdorf, perchè privo di mezzi di sussistenza.

Ogni giorno una.

— Qual' è la maggiore abilità di un lavorante parrucchiere?

— Farla... in barba al principale.

TEATRI.

TEATRO COMUNALE Riposo.
TEATRO FILODRAMATICO. Compagnia Veneziana diretta dal cav. Emilio Zago e Privato. (Ore 8) «Sior Isepo el facendier», in 2 atti — «Da la campagna a la città», in 1 atto — «Un servizio all'amico ceressa», farsa.
ANFITEATRO FENICE Riposo.
TEATRO ARMONIA. (Ore 8) Compagnia Lillipuziani «Colibrì».

Borse e Mercati.

Borsa di Trieste del 29 Dicembre. — La Borsa di Berlino chiude debole e segna: Credit 165.10, Rendita italiana 91.50, Rubli cassa 202.75. — Dopo Borsa: Credit 164.75.— (La chiusa precedente segnava: 165.75, 91.50, 202.60). — — La Borsa di Milano segna in chiusa: Cambio 104.02½, Rendita 96.47, Meridionali —.— (La chiusa precedente segnava: 104.—, 96.62, 658.—). — L'apertura della Borsa di Parigi segna: Rendita 92.55, poi —.—. La chiusa officiale segna: Francese 96.55, Italiana 92.52, Spagnuola 63.03, Banche 576.25. (Il Boulevard precedente segnava: 97.47, 92.81, 63.59, 583.75). Dopo Borsa Corsi deboli. Italiana 92.47, Francese 96.50. Un telegramma privato da Parigi ascrive la fiacca a grandi vendite di 3% verso compere di 4½ da parte di una Grande Sicurtà Francese.— Qui Rendita Italiana da 90.¼ a 90.½.

Listino. Napoleoni 9.58— a 9.59—, Zecchini 5.63 a 5.64, Lire sterline 12.— a 12.03, Lire turche —.— a —.—, Londra 120.10 a 120.40, Francia 47.75 a 47.90, Italia 46.90 a 46.10, Banconote italiane 45.95 a 46.10, Banconote germaniche 59.— a 59.15, Rendita austriaca in carta 97.70 a 97.90, Rendita ungherese in oro 4% 114.— a 114.25, Rendita ungherese in carta 5% 100.25 a 100.50, Credit 312.50 a 313.50, Rendita italiana 90.50 a 90.75, Lotti turchi 44.— a 44.50, Serbi 3% 39.25 a 39.75, Serbi nuovi 5.— a 5.30, Croce Rossa italiana 12.75 a 13.25

Londra 29. (Cambi Chiusa). Consol. 98¹/₁₆. Lombardi 8⅛, Argento 38 ¼, Rendita spagnuola 63.¼, Rendita italiana 92.¼, Rendita austriaca in effetti 82.—, Detta in carta —.—, Detta in oro 83.—, Rendita ungherese in oro 4% —.—, Egiziane 99.—, Cambio su Vienna 12.16—, Sconto di piazza—.—, Introiti della Banca —.—, Pagamenti della Banca —.—. Calma.

Parigi 29. (Diretto-Urgente). Chiusa: Rendita francese 3% 96.55, Rendita italiana 5% 92.52, Rendita spagnuola esterna 63.03, Azioni Banca Ottomana 576.25.

Parigi 29. Il Boulevard segna: 96.32, 92.57, 576.87, 356.62, 97.—. Indecisa.

Francoforte 29. (Per Gennaio) — Credit 261.87, Lombarde 75⅝. Calma.

Caffè. Amburgo 29. (Chiusa). Santos good av. Per mese corr. 78.50, per Marzo 77.50, per Maggio 76.—. Calmo.

— Amburgo 29. Rio ordinario loco 69—75, reale 76—78, buono 80—85.

— Havre 29. (Chiusa) Santos good average. Per Dicembre per 50 chilogr. a fr. 101.75, per Aprile a fr. 96.25

— Nuova-York 29 (Apertura) Rio per consegne future 10—25 in ribasso. Debole.

Cotoni. Liverpool 29. —Importazione 24582 balle, Vendite 8000, Tendere in Docktes —.— Mercato sost.o. Merce americana a consegna da qualunque porto L. M. C.— Per Dicembre 5¹⁴/₆₄, Dicembre-Gennaio 5¹⁴/₆₄, Gennaio-Febraio 5¹⁴/₆₄, Febraio-Marzo 5¹⁷/₆₄, Marzo-Aprile 5¹⁹/₆₄, Aprile-Maggio 5²¹/₆₄, Maggio-Giugno 5²¹/₆₄, Giugno-Luglio 5²³/₆₄, Luglio-Agosto 5²⁷/₆₄, Agosto-Settembre 5²⁵/₆₄.

Farina. Parigi 29 (Dodici Marche). Per mese corr. 47.50, per Gennaio 47.75, calma, quattro primi mesi 47.80, quattro mesi da Marzo 48.10. (Gelo).

Olio. Napoli 29. Gallipoli contanti 91.50, per Marzo 92.18, per Maggio 92.47, per consegne future 83.23. — Gioia contanti 85.31, per Marzo 85.96, per Maggio 85.95, per consegne future 79.09.

— Parigi 29. Ravizzone. Per mese corr. 58.25, per Gennaio 56.50, calmo, quattro primi mesi 57.25, quattro mesi da Marzo 58.—.

Petrolio. Brema 29. Loco 5.50. Calmo.

— Anversa 29. Loco 12.87. Fermo.

Spirito. Berlino 29. Per mese corrente 31.20, per Gennaio 30.40, per Aprile-Maggio 31.75.

— Parigi 29. Per mese corrente 45.75, per Gennaio 45.25, fiacco, quattro primi mesi 45.25, quattro mesi da Maggio 45.50.

Zucchero. Londra 29. Java a scellini 16⅛, calmo. Rappe groggio a sc. 14.¼, calmo.

— Parigi 29. Greggio da 88° disp. da 38.75 a —.— calmo, Bianco per mese corr. 40.50, per Gennaio 40.60, calmo, quattro primi mesi 41.10, quattro mesi da Marzo 41.60, Raffinato da 106.— a 106.50

Rit. redatt. resp. Augusto Rocco
Tipografia del «Piccolo».

Anna Iaklitsch

dopo breve malattia spirò questa notte munita dei conforti religiosi.

La desolata sorella **Ernestina ved. Pascoletto** a nome pure degli altri parenti, dà il triste annunzio agli amici e conoscenti.

Il trasporto della salma seguirà direttamente al Camposanto.

Trieste, 29 Decembre 1892.

Il presente annunzio serve quale partecipazione diretta.

Gli avvisi collettivi costano due soldi la parola. Tassa minima venti soldi. — Gl' indirizzi vengono dati all'ufficio d'Amministrazione del Piccolo, via Nuova N. 21 pianoterra; nel chiederli indicare sempre il numero dell'avviso di cui si vuole informazione.

Domande e offerte d'impieghi

Giovane signora vedova senza figli cerca occupazione presso una signora oppure signore vedovo. Indirizzo al «Piccolo». (2016)

Giovane già viaggiatore vari anni Dalmazia, Bosnia-Erzegovina, cerca posto. Offerte «M. N.» al «Piccolo» (1999)

Giovane lunga pratica articoli coloniali, conoscenza italiano, tedesco, ricerca posto quale magazziniere, al caso viaggiatore. Offerte «Magazziniere» al «Piccolo» (2011)

Agente negozio pratico vendita manufatti o chincaglie, provando aver servito diversi anni presso una casa con buoni risultati in uno di quei due rami, trova pronto impiego. Offerte «Agente» «Piccolo» (1964)

Famiglie o raccomandati che desiderano occupare giovanetti praticanti. Indirizzo al «Piccolo». 2011

Istruzione

Studente delle reali dà lezioni soldi 30. Indirizzo al «Piccolo». 2003

Per adolescenti ore 8 istruzione e perfezionamento danza. Chiozza 5 (1812)

Per adulti ore 8 lezione danza, apprendesi tutti balli 12 lezioni. Chiozza 5. (1872)

Affittanze.

Cerco costo famiglia. Offerte con prezzo sotto «Agente» al «Piccolo» (2032)

Affittasi elegante stanza ammobigliata con stufa via Fontanone 14 primo piano ingresso libero. 2005

Affittansi due bellissime stanze ammobiliate, stufa, costo. Sanità 18, terzo. 2010

D'affittare una sala Via Malcanton N. 8, porta 1 (2002)

Affittasi stanza bene ammobigliata, ingresso libero via Nuova 1. II. piano. (2015)

Affittasi prontamente bella stanza pian primo con o senza mobili. Molino grande 10. (2019)

Affittansi due stanze ammobiliate vista al mare. Via Poste 2, II piano. (1925)

Affittansi 2 camere ammobiliate via del Pesce N. 5. (1959)

Prontamente ricercansi due stanze vuote con comodo cucina, possibilmente presso signora sola. Offerte al «Piccolo» sub «Stanze». (1991)

Affittasi camera ammobiliata, vuota. Piazza Borsa N. 2, quarto piano destra (1996)

Ingresso libero stanza uno due letti Molino piccolo 8 porta 9. (2020)

Negozio in ottima posizione subaffittasi prontamente. Indirizzo al «Piccolo». 2004

Acquisti e vendite

Vendonsi mobili, quadri diversi. Malcanton 8, porta 7. (1998)

Fior. 14 un mandolino napoletano con metodo Indirizzo al «Piccolo» (1994)

Vendonsi prezzo infimo materiali vecchi, con contorni di fori, lastrici, porte, pa...chetti, Via Canal grande 4. (1709)

Acquisterebbesi guida-indirizzi Vienna, Boemia, Moravia, Slesia, offerte sub «A. T.» all' Amministrazione. (2...)

Biciclo 52" completo, vendesi 30 fiorini in ... via Poste 10. portinaio. (2029)

Barriera Vecchia 25, quarto piano da vendere un piano flor. 55. (1972)

Pianino a nolo ricercasi. Offerte al «Piccolo» sub «Nolo». 2018

Oggetti rinvenuti e smarriti

Smarrito un cane piccolo, razza bleda, chiamasi Leoncich. Mancia a chi lo porterà al «Piccolo». 2005

Smarrito portamonete contenente fiorini quindici, trattandosi d'una povera cameriera farà opera generosa chi lo porterà al «Piccolo». 2008

Venerdì smarriti dalla casa N. 20 in Corso un pacchetto con fiorini Cento in banconote da f. 10, percorrendo la via Nuova e via S. Caterina. L'onesto trovatore riceverà generosa mancia. Indirizzo al «Piccolo». (2024)

Smarrito portamonete contenente circa 11 fiorini e una carta. Mancia generosissima portandolo al «Piccolo». (2027)

Smarrita cagna da caccia, macchie caffè e grigie. Chi l' avesse trovata, portarla nella cantina della Caserma grande. Il portatore riceverà buona mancia. (1997)

Diversi

Mori indimenticabile. (2024)

Frenesia Ogni qualvolta vedoti, sentomi aspirazione indescrivibile... possia soffro, ancora fervidamente prego poterti parlare, supplicoti dirmi consederai, pensa riflesso mia infelicità, per te sarà novello crudo sagrifizio... che vuoi buona L..., mi sento così povero, avvilito, spostato, che tua pietà questo momento farebbemi tanto bene. Auguroti ... felicità infinite. — Inquilino tua ... comunicare aver tuo padre pro... ...nati, addio. (2023)

N. Ringraziandoti d'essere venuta, ricevi un saluto. Tuo Liberto. (2022)

Alice Atteso invano martedì, mercoledì, giovedì di ritirate lettera sabato mattina. (2029)

Sinceri auguri. Polka Pianoforte, violino, mandolino, flauto soldi 50, ultima novità di Michele Chiesa. (2025)

Indimenticabile. Non risposi mancandomi certezza, prego la prima lettera vostro nome o una parola che mi assicuri, dopo tanta vostra indifferenza mi pare impossibile e allora non addio ma arrivederci. (1995)

Ciclamen. Nato immenso sbaglio, prego qual che indirizzo. Darò chiara e soddisfacente spiegazione. (1993)

Fiori che non parlarono. *Prego ritiri lettera.* (2034)

Indimenticabile. Siete o non siete Voi? No. Nulla chiesi e non potete ammettere non essere dimenticato sebbene ciò non sia per malaugurata combinazione. (2000)

Flauto Auguro di cuore ogni felicità per anno novello. Mi congratulo per — ho sentito grandissima gioia. — Per altro sono molto offesa per ingiuste accuse. Pregò non venire sai i motivi. Affettuosi saluti della falsa. (2017)

Signore Non equivoco. Come vostra determinazione, esigo una Vostra prima. (2018)

Vindice Pregoti fa il possibile intervenire domani. t'attenderò. Oscurità 8. (2014)

Spes soave. Ora appena comprendo, ma prima chi ci arrivava! Voglia scusarmi. 2009

Buon Principio. Galop pianoforte solo e quattro mani. Michele Chiesa, Stabilimento Schmidl. (2025)

In via S. Nicolò N. 25 si trova ogni qualità di stivali con pelliccia a prezzi convenientissimi 2007

Arrivo legno traforo, pero, acero, noce, ecc. molto largo netto. Scorzeria 4. (1914)

„Falstaff" opera di Giuseppe Verdi, prenotazioni per spartito completo riceve Stabilimento Schmidl, Piazza Grande. Piano solo fiorini 6, canto e pianoforte fiorini 10. (1540)

Biglietti augurio e visita. Prezzi mitissimi. Tipografia Werk, Corso 39. (1714)

Per fine stagione, prezzi fortemente ribassati nel Negozio Articoli di moda di Giusto Soroscopui, Corso 39. (1764)

Finissima Carne Cragno: Posteriore 76, 60 chilog. Macelleria Barriera 4. (1765)

P. Martinolli Via Cavana 11. Con sala per pranzo e cene. (1393)

Vino Almissa Barca «Solo Rovigno» Molo Sartorio a soldi 22 franco domicilio. Ordinazioni direttamente alla Barca o presso Alfredo Horn, via Chiozza N. 10. (1948)

La Fortuna giornale di tutte le Lotterie, abbonamento tutto 1893 soldi 80 presso Banca Cambio Valute Giuseppe Bolaffio

Unico grande deposito quadri dissolventi, paesaggi Cromotropi e caricature per Lanterna magica da Steinbach, ottico Ponterosso. (2027)

Capponi ingrassati a latte f. 1.10 chil. Macelleria Polacco Riborge. (2030)

Dindiotti Dindiotte di prima qualità prezzi bassissimi Macelleria Polacco. (2030)

Oche ungheresi, con fegati grandissimi 72 chil Macelleria Polacco Riborgo. (2036)

„il Romanziere" escirà questa sera fenomenale romanzo «Sorella assassina». Appalti 4 soldi, 20 pagine. (2028)

Novità. Auguri, scatole carta, almanacchi, prezzi bassissimi. Cartoleria Bonetti, dirimpetto edificio in costruzione, fianco Palazzo Carciotti. (1988)

Nel Nuovo Mercato di Via dell'Acquedotto si vende sempre il Vitello a soldi 40, 48 e 56. (1992)

Matrimonio. Entro un anno, chi acquista Strenna «Pulce», incontrerà favorevole matrimonio. (1831)

Regali di tutti i prezzi. Viglietti d'augurio novità, presso M. Marcovich, Negozio chincaglie Piazza S. Giovanni, Palazzo Diana. Nel detto Negozio si trova la gran rinomata Polvere e Elisir per denti Münichreiter. (2031)

La Strenna della «Sart relia» in elegante copertina colorata, con 300 caricature, costa 20 soldi appalti. (2 33)

Denaro si riceve dalla Banca Cambio Valute Giuseppe Bolaffio impegnando Viglietti Lotteria. Obbligazioni Stato.

Sicura guarigione dei calli mediante il corotto che vendesi nella Farmacia Suttina.

Geloni, screpolature delle guarisconsi radicalmente colla Pomata Florida. V... nella drogheria Giovanni Cillia, Ponte... Vasetto soldi 40. (1-23)

Raucedine male di gola, completamente guariti dalle pastiglie di tamarindo al clorato di potassa. Farmacia Rovis. 1952

ARTURO ARNOULD. (74)

LA FIGLIA DEL GIUDICE ISTRUTTORE

Proprietà letteraria - Riproduzione vietata

E un bel mattino, con un tempo magnifico, partii...

Fu una cosa facile, giacchè ero sempre la prima ad alzarmi.

La signora Moulinet dormiva fino a tardi, specialmente quando la sera innanzi aveva bevuto.

Ora, era un lunedì.

La domenica aveva bevuto per tutto il giorno e sapevo che avevo parecchie ore a mia disposizione prima che la mia scomparsa fosse constatata.

Presi dunque il sacco e, senza far rumore, uscii di casa, mi trovai nella via e presto in piena campagna.

Vidi allora l'orlo di un bosco e mi diressi rapidamente da quella parte. Pareva che avessi le ali. Non avevo mai camminato così leggermente. L'aria pura e fresca mi rendeva agile. Io l'aspirava con voluttà.

Quando mi trovai al coperto, sotto il bosco, mi voltai per la prima volta.

Non vidi più le case della città... Gli alberi mi circondavano da tutte le parti... Ero sola, proprio sola!

Mi sembrò che il mondo fosse scomparso, e che non lo rivedrei mai più... quel mondo di cui non conoscevo che il lato duro e infame.

Caddi in ginocchio. Mi vennero le lagrime agli occhi e piansi a lungo - non sapevo precisamente quello che provassi, ma ero felice, benchè vagamente spaventata. Continuai ad inoltrarmi nel bosco.

Avevo veduta una strada maestra che lo attraversava. Me ne allontanai subito, raggiungendo i punti riparati, nascondendomi sotto gli alberi, cercando i luoghi più selvaggi, i più lontani dal probabile passaggio degli uomini.

Camminai così per molto tempo. Cominciavo ad essere stanca. Tutto ad un tratto mi trovai in una specie di piazza, circondata e come chiusa da grandi e folti alberi. In faccia a me sorgeva una collina avente qua e là alberi di betulle dal tronco bianco.

L'erba era folta e di un bel verde, attraverso la quale scorreva un ruscello.

Il sole era già alto ed i suoi raggi mi riscaldavano. Mi fermai, coll'orecchio teso, guardando intorno a me come un animale selvaggio.

Nessun rumore, nessuna apparenza di essere vivente. Non c'era nessun sentiero battuto che terminasse alla prateria.

Emisi un gran sospiro, e mi lasciai cadere, stanca e felice nello stesso tempo, sul tappeto d'erba, vicino al ruscello, all'ombra di un olmo, i cui folti rami si stendevano al disopra della mia testa.

A poco a poco una certa sonnolenza si impadronì di me... mi addormentai.

Quando mi svegliai, il sole cominciava a tramontare - avevo fame. Presi dal sacco un pezzo di pane e lo mangiai di buon appetito; poi mi chinai sul ruscello, e dovetti bere prendendo l'aqua colle mani.

Tutto andò bene fino all'approssimarsi della notte.

Ma allora quella grande malinconia del giorno che finisce, della luce che si spegne nei boschi, nella solitudine solenne, quelle ombre che si allungano sul suolo e deformano gli oggetti dando loro aspetti fantastici, quel silenzio che sembrava aumentare coll'oscurità, tutto ciò mi rese triste in sulle prime, e finì per farmi paura.

Gli uccelli tacevano.

Gli uccelli notturni, al contrario, facevano sentire note lugubri, isolate, che somigliavano a gridi misteriosi e quasi minacciosi.

Un animale, che non vidi, mi sfiorò, saltando.

Mi sembrò che due occhi rotondi mi guardassero... Il ricordo dei lupi ritornò alla mia immaginazione eccitata...

Rabbrividivo dal freddo e dal terrore, i denti mi battevano.

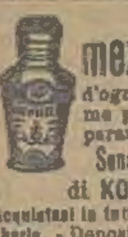
Non osavo muovermi, nè guardare intorno a me. (*Continua*)

Au fin de Siècle
Corso N. 5
GRANDIOSO ARRIVO
CAMICIE e MUTANDE Jäger
Maglie, Mutande e Camicie
LANA, SETA e COTONE
CALZE d'ogni genere
NOVITÀ in
Cravatte, Colli Turidô e Polsi
a prezzi senza concorrenza
Presso **Max Hofstädter.**

Grande partita RASI
a soldi 25, 30, 40, 50 il metro
si vende nel **Negozio di Manifatture** che fu acquistato all'asta, sito in
Via Nuova N. 35.
Da raccomandarsi una forte partita **Calze di lana inglesi** da signora, a prezzi **molto ridotti.**

Tutto ciò di più **nuovo,** di più *elegante* in
ARTICOLI e GALANTERIE
adatti per
REGALI
trovasi in grandioso assortimento,
a prezzi bassissimi
nel DEPOSITO CHINCAGLIE di
FERDINANDO FISCHER
Via Ponterosso 16.

REGALI pel Capo d'anno
Cardinali grigi
(Lusignoli dal Brasile)
PAPPAGALETTI NANI
(Insuperabili con la testa grigia)
AMAZONI, PAPPAGALLI, SCIMIE, ecc. ecc.
a buon prezzo
presso il Negozio Zoologico in
Villa Murat
Si assumono anche spedizioni.

IL MIGLIOR

mezzo per la digestione
d'ogni sorta di carnami e formaggi come pure il miglior mezzo per la preparazione di salse di senape è la
Senape svizzera da pasta di prima qualità
di KOFER & C. - LUSTENAU
Acquistasi in tutti i migliori negozi di commestibili e drogherie. - Deposito Josel Sidck, Vienna IX Glasergasse 14
Rappresentante per Trieste, Istria, Dalmazia
Attilio Martincich & C. Via Farneto N. 4

Pelliccie in orso grigio
fornimento *manicotto* e *boa* da
f. 10.— e 12.—
nel
Negozio Viennese
Piazza della Borsa, 6os.

Regali pel Capo d'anno

JERSEY inglesi tricot fini	f.	1.20
TRICOT lana grevi	»	1.—
SCIALLI di flanella	»	2.—
SCIALLI di cotonò flanellati	»	1.40
SCIALETTI di flanella pel collo	»	—.60
MAGLIE di cotone	»	—.40
MAGLIE Jäger	»	—.75
FLANELLINE di cotone al metro	»	—.24
BORGHETTI, RIGADINI e PERCALI al metro	»	—.24
SACCHETTI grevi per signora	»	3.—
VISIT oppure DOLLMANN	»	4.50

Soltanto nel
Grande Magazzino Merci di partite
Barriera vecchia N. 15

SALONE-BIRRARIA-CONCERTO
„Al Ponte della Fabbra"
per DOMANI SERA
Notte di San Silvestro
A mezzanotte in punto la solita serata col volo dei **Piccioni.**
INGRESSO LIBERO

C. SCHMIDL & C.
STABILIMENTO MUSICALE
Piazza Grande - Trieste
Da cedere un quarto di palco per la seconda serie turno pari. Condizioni da convenirsi.

Magazzino Consumo Vini
Acquedotto 11, ingresso via Gelsi.
Rum f. 1.10, Cognac da f. 1.60 a 5 Maraschino f. 1. Moscato Malvasia 1.10, Malaga f. 1.20, Marsala f. 1. Vermouth f. 1.10. Vini da pasto da soldi 24 e 40.

LUIGI DRECHSLER
già socio della Ditta
Draghicchio & Comp.
vende nel suo Deposito
in via Fontanone Num. 9
VINO D'ISTRIA da soldi 22 a 28.
PUGLIESE a s. 22 - LISSA finissimo a s. 26

VENTAGLI
per ballo e teatro, a prezzi convenientissimi
nel
NEGOZIO VIENNESE
Piazza della Borsa, 6os.

Il miglior regalo
per qualunque occasione è sempre un articolo da
PROFUMERIE
e quelle trovansi in copioso assortimento ed a prezzi molto ribassati presso il grande Magazzino Profumeria
«AL REGNO DI FLORA»
Trieste - S. Sebastiano 4.

Bottiglieria Istriana
— di —
ALB. GRASSI
IN CAPODISTRIA.
Vini fini spumanti, Dessert e da pasto, come pure in caratelli da 30 e più litri per uso famiglia e trattori. - Prezzi correnti a richiesta.

PROMESSE

2 Gennaio 1893		
CREDIT	f. 150.000	F. 5.—
VIENNA	f. 200.000	F. 3.75
5 Gennaio 1893		
BODEN	f. 50.000	F. 1.50
LOT. POVERI	zecchini 1000	F. —.50

Vendibili in Trieste presso la fortunatissima
Banca e Cambio Valute Giuseppe Bolaffio.

CHIEDETE
— LA —
Cioccolata Küfferle
premiata con 4 medaglie d'oro.
La cioccolata migliore, più pura e più a buon mercato in 7 qualità con e senza vaniglia.
Acquistasi in tutti i **negozi commestibili, offellerie e drogherie.**
Jos. Küfferle & C.
Rappresentanti per Trieste, Istria e Dalmazia
Attilio Martincich & C.
Via Farneto Numero 4.

NOVITÀ
in acconciature da testa
per ballo e teatro
nel
NEGOZIO VIENNESE
Piazza della Borsa N. 603.

Una fabrica di Chincaglie
BENE AVVIATA
ricerca un abile viaggiatore per la Dalmazia e l'Istria verso provvigione. Offerte dirigansi sub „**Abile 900**" all' Ufficio annunzi di **M. Dukes Vienna Wollzeile 6.**

5000 PAIA 5000
GUANTI
di pelle glacè, foderati, con pelle, alla moschettiera, scuri e chiari, alti sino 16 bottoni, da soldi 50, 70, 90 e più
Emporio articoli d' occasione
Via Canale N. 7
(Vis-à-vis la Chiesa S. Antonio)

ULTIMI GIORNI.
Col 60 p. c. di ribasso
VENDONSI
MANTELLI, RUOTE, GIACCHETTE
PER SIGNORE
ULTIMA NOVITÀ
Via S. Spiridione 3, angolo Via Nuova
L'AMMINISTRAZIONE
d'una Massa concorsuale di Vienna.
ULTIMI GIORNI.

Secondo il
COMUNICATO
dell' I. R.
MINISTERO di FINANZA
con l'introduzione della nuova valuta vengono poste fuori di corso tutte le monete di convenzione ancora in circolazione e precisamente: **Crocioni, Spadoni, Svanziche** vecchie e nuove, **Carantani** da 3, 5 e 6.
Sono inoltre fuori di corso:
Talleri **Maria Teresa, Bavari, Colonnati Messicani, Prussiani, Prussiani doppi Svanziche** estere.
Tutte le sopra indicate monete, come qualsiasi altra moneta d'oro o d'argento, vengono comperate al miglior corso di giornata dalla **Banca e Cambio Valute Giuseppe Bolaffio.**

Denti sani Denti belli.
In riflesso all' alto valore dei denti, sarebbe superfluo il proclamare la necessità di rimedi opportuni per mantenere i denti sani e belli. Fra questi rimedi relativamente alla **eccellenza e mite prezzo, l'Acqua per la bocca** di
EBERMANN
e la **Polvere pel denti, occupano il**
Primo posto.
Sin da 40 anni che esistono i miei rimedi pei denti, ebbero una notevole diffusione e la più attendibile garanzia della loro bontà sta nel fatto che si mantengono da una lunga serie di anni in favore d'ogni ceto, come dànno prova onorevoli attestazioni.
Castello Anholt, stazione Empel, Westfaglia 16 ottobre 1885. — Sig. Dr. Ebermann, dentista in Praga! — Prego mandarmi 3 fiasche d'acqua d'Ebermann per la bocca. — Principessa Philipp Croy.
Rzeszów 13 giugno 1880. — Dacchè uso della sua acqua per la bocca, sono libero da mali di denti e felice di poter raccomandare il suo preparato ai miei conoscenti. La prego di mandarmi 4 fiasche d'acqua per la bocca e 2 piccoli pacchetti di polvere pei denti, come pure tre spazzette di media grandezza pei denti. M. de Jablonski, I. r. giudice distrettuale.
Pola (Istria) 12 ottobre 1886. — Prego mandarmi 12 scatolette di polvere pei denti e 2 fiasche della sua eccellente acqua pei denti. M. Plau, alfiere di vascello.
Trieste 24 settembre 1892. — Avendo consumata la mia provvista della sua eccellente acqua per la bocca, la prego a volermi gentilmente mandare altre 6 fiasche. — I. R. Consigliere di Governo, Direttore C. M. Sauer.
Prezzo: una piccola fiasca di acqua per la bocca Ebermann s. 70 — una grande fiasca f. 1.40. Una piccola scatola di polvere Ebermann pei denti s. 30 — una grande s. 60.
Deposito centrale: Dr. EBERMANN - Praga.

HOTEL-RESTAURANT
„AL BUON PASTORE"
Via San Nicolò.
Il *1.° Gennaio 1893* si aprirà il rinomato Restaurant del detto Hôtel, splendidamente arredato a nuovo.
Primarissima Cucina italiana e tedesca.
Birra mondiale della Fabrica Civica di Pilsen.
Vini delle migliori Cantine dell' Istria ed Estere.
Prezzi modicissimi. - Servizio inappuntabile.
Il sottoscritto proprietario non avendo nulla omesso per servire con tutto zelo questo rispettabile publico ed inclita guarnigione, prega e si ripromette venir onorato da numeroso concorso.
Dev. **GIOVANNI HOCHWIND.**

Carte da giuoco
della Fabbrica Triestina „La Concordia"
Per caffè e osterie a prezzi originali di fabbrica, assume pure ordinazioni per l' interno e l'estero
PRESSO
Giovanni Spanghero
Trieste, Corso Num. 19.

BANCA POPOLARE DI TRIESTE
Estrazioni 2, 3, 5 Gennaio 1893.
Lotti Credit 1858
Vincita principale fiorini 150.000
in rate mensili da f. 5.— per f. 230.—
Lotti Vienna 1874
Vincita principale fiorini 200.000
in rate mensili da f. 5.— per f. 193.—
Lotti Regolazione Danubio 5%
Vincita principale f. 80.000
in rate mensili da f. 4.— per f. 147.—
meno rendita durante l'operaz. » 15.—
costo reale f. 132.—
Lotti Nuovo Boden Credit 3%
Vincita principale f. 30.000
in rate mensili da f. 8.— per f. 175.—
meno rendita durante l'operaz. » 9.—
costo reale f. 166.—
Lotti Croce Rossa Austriaca
Vincita principale f. 50.000
in rate mensili da fior. 1.— per fior. 21.—
Lotti Lubiana
Vincita principale f. 25.000
in rate mensili da f. 2.— per f. 30.—
Lotti Cracovia
Vincita principale f. 25.000
in rate mensili da f. 2.— per f. 28.—
Lotti Innsbruck
Vincita principale fior. 15.000
in rate mensili da f. 2.— per f. 30.—
Lotti Salisburgo
Vincita principale f. 25.000
in rate mensili da f. 2.— per f. 32.50
Gruppo di 6 Cartelle
un Lotto Nuovo Boden Credit, un Lotto Croce Rossa Austriaca, un Lotto Lubiana, un Lotto Cracovia, un Lotto Innsbruck, un Lotto Salisburgo
Ogni anno 18 estrazioni con la vincita principale complessiva di f. 190.000
in rate mensili da f. 6.— per f. 242.—
meno rendita durante l'operaz. » 18.50
costo reale f. [illegible]
Trieste, 1 Dicembre 1892.
La Direzione.

PREMIATI VINI PLAUT DEL CAPO
della grandiosa Casa esportatrice *E. PLAUT* della *Città del Capo* (Capo di Buona Speranza), raccomandati da autorità mediche quali migliori vini per ammalati e convalescenti. Sorprendono per la loro eccellente qualità anche i conoscitori più difficili.
PREZZO PER BOTTIGLIA ORIGINALE:

Old Cape Malvasier, aspro	f. 1.50
» » Sweet, dolce	» 1.60
Dry Constantia, mezzo secco	» 1.70
F. C. Pontac, mezzo dolce	» 2.10
Pearl Constantia, dolcissimo	» 2.80

Deposito principale per l'Austria-Ungheria
Chamrath & Luzzatto
i. r. priv. Deposito Vini all'ingrosso.
Vienna, I Opernring 8. — Telefono N. 6053.